

	Titolo	Rev.	Data emissione
	IST-REC Istruzione operativa per la presentazione dei reclami e dei ricorsi inerenti il processo di certificazione di prodotti vitivinicoli DOP e IGP, dei vini varietali e dei prodotti da agricoltura biologica	03	15/02/2026

Istruzione operativa per la presentazione dei reclami e dei ricorsi inerenti il processo di certificazione dei prodotti vitivinicoli DOP e IGP, dei vini varietali e dei prodotti da agricoltura biologica

Rev	Data emissione	Area della modifica	Motivo della Modifica
00	08/09/2016 31/03/2017	Varie Punto 1, 3, 6.3	Prima emissione Revisione a seguito di nota MIPAAF VICO1 n. 251 del 09/01/2017 e Osservazione n. 5 ACCREDIA da audit del 7-8/11/2016
01	15/04/2019	Punto 6	Revisione per nota Accredia Prot. DC2019ACO012
02	15/10/2021	Varie	Revisione in seguito ad aggiornamento PG 03 rev08
03	15/02/2026	Varie	Revisioni in seguito ad Attività di Vigilanza 2025 - MASAF PREF III

Redazione	Revisione	Approvazione
Elena Piccoli	Guido Giacometti	Guido Giacometti
RGQ SIQURIA	DIR SIQURIA	DIR SIQURIA 15/02/2026

	Titolo	Rev.	Data emissione
	IST-REC Istruzione operativa per la presentazione dei reclami e dei ricorsi inerenti il processo di certificazione di prodotti vitivinicoli DOP e IGP, dei vini varietali e dei prodotti da agricoltura biologica	03	15/02/2026

INDICE

1	SCOPO	3
2	CAMPO D'APPLICAZIONE	3
3	RESPONSABILITÀ.....	3
4	DOCUMENTAZIONE APPLICABILE.....	4
5	TERMINI E DEFINIZIONI	4
6	RECLAMI.....	4
6.1	RECLAMI IN FASE DI VERIFICA ISPETTIVA	4
6.2	RECLAMI ATTINENTI L'ATTIVITÀ DI SIQURIA	5
7	RICORSI	5
7.1	RICORSI ATTINENTI I RISULTATI DEL PROCESSO DI CERTIFICAZIONE	5
7.2	RICORSI ATTINENTI I RISULTATI DEL PROCESSO DI CERTIFICAZIONE DEI VINI DOP E IGP.....	6

	Titolo	Rev.	Data emissione
	IST-REC Istruzione operativa per la presentazione dei reclami e dei ricorsi inerenti il processo di certificazione di prodotti vitivinicoli DOP e IGP, dei vini varietali e dei prodotti da agricoltura biologica	03	15/02/2026

1 SCOPO

La presente Istruzione Operativa norma le modalità di presentazione dei reclami da parte dei soggetti certificati da SIQURIA e da parte di soggetti esterni.

La presente Istruzione Operativa norma le modalità di presentazione dei ricorsi da parte dei soggetti certificati da SIQURIA relativamente a controllo e alla certificazione di:

- Vini DOP e IGP, in conformità ai vigenti Piani di controllo;
- Vini riportanti le indicazioni facoltative relative all'annata e/o al nome e di una o più varietà di uve da vino, detti vini varietali, in conformità al D.M. n. 6778 del 18 Luglio 2018;
- Prodotti da agricoltura biologica;
- Produzioni SQNPI
- Produzioni VIVA.

2 CAMPO D'APPLICAZIONE

La presente Istruzione Operativa si applica alla gestione dei reclami e ricorsi verso tutti gli schemi di certificazione di cui al punto 1.

Per formalizzare i reclami si può utilizzare qualsiasi metodo di comunicazione:

- Lettera Raccomandata
- Lettera R.A.R.
- Comunicazione tramite PEC
- Comunicazione tramite e-mail
- Segnalazioni sui verbali d'ispezione
- Comunicazione tramite telefonata in sede

Per formalizzare i ricorsi le aziende assoggettate al controllo di SIQURIA devono utilizzare come metodo di comunicazione la Lettera R.A.R. o la comunicazione tramite PEC.

3 RESPONSABILITÀ

La persona che riceve il reclamo (ISP, AMM, RDS, DIR) lo trasmette a RGQ, responsabile della gestione del processo, che può coinvolgere nella gestione DIR e/o RDS in base all'argomento del reclamo.

In ogni caso nella gestione del reclamo non possono intervenire figure coinvolte nell'attività relativa al reclamo stesso.

La persona che riceve il ricorso (ISP, AMM, RDS, DIR) lo trasmette a DIR e/o RDS che ne cura la trasmissione all'ODR.

	Titolo	Rev.	Data emissione
	IST-REC Istruzione operativa per la presentazione dei reclami e dei ricorsi inerenti il processo di certificazione di prodotti vitivinicoli DOP e IGP, dei vini varietali e dei prodotti da agricoltura biologica	03	15/02/2026

4 DOCUMENTAZIONE APPLICABILE

PG 03 - Gestione dei Reclami e dei Ricorsi

MD 03 01 - Reclamo

5 TERMINI E DEFINIZIONI

Reclamo: insoddisfazione espressa in merito all'esecuzione di attività di controllo, ispezione e audit.

Reclamo avverso gli esiti delle certificazioni dei vini DOP sia pur conformi:
insoddisfazione espressa in merito alla mancata condivisione dei risultati dell'attività di certificazione da parte dell'operatore.

Ricorso avverso le NC chimico fisiche o non idoneità nella fase di certificazione dei vini DOP e IGP:
secondo quanto dettagliato nel D.M. 12 marzo 2019 - *Disciplina degli esami analitici per i vini DOP e IGP, degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del finanziamento dell'attività della commissione di degustazione di appello.*

Ricorso: insoddisfazione espressa da parte di un'azienda in merito ad una decisione scaturita dall'esecuzione di attività di controllo.

6 RECLAMI

6.1 RECLAMI IN FASE DI VERIFICA ISPETTIVA

Il Responsabile dell'azienda che, in fase di ispezione non concordi con la valutazione del personale tecnico incaricato, deve far riportare e sottoscrivere nel verbale di verifica le motivazioni del suo dissenso.

RDS prende in carico il reclamo dell'operatore e lui o RGQ comunicano formalmente all'azienda proponente il ricevimento dello stesso.

La gestione della segnalazione, deve essere conclusa nel tempo massimo di 30 giorni dalla data di ricezione; indipendentemente dal suo accoglimento, porta ad una comunicazione formale all'azienda nel più breve tempo possibile.

	Titolo	Rev.	Data emissione
	IST-REC Istruzione operativa per la presentazione dei reclami e dei ricorsi inerenti il processo di certificazione di prodotti vitivinicoli DOP e IGP, dei vini varietali e dei prodotti da agricoltura biologica	03	15/02/2026

6.2 RECLAMI ATTINENTI L'ATTIVITÀ DI SIQURIA

Tutte le segnalazioni formulate dalle aziende o dall'esterno, e attinenti a qualsiasi livello l'attività di SIQURIA, devono essere trasmesse alla sede legale e operativa di San Bonifacio (VR), in forma scritta, all'attenzione del Responsabile Gestione Qualità – RGQ.

Verranno valutate come Reclami anche le segnalazioni che arrivano all'Organismo di Certificazione in qualunque altra forma comunicativa (telefonata, contatto personale, etc.) purché ritenuti validi e fondati.

Il Responsabile Gestione Qualità – RGQ analizza le segnalazioni, ne valuta la fondatezza e, se del caso, gestisce il reclamo come previsto in PG 03 – Procedura di gestione dei reclami e dei ricorsi. In funzione della tipologia del reclamo coinvolge le figure responsabili.

RGQ o RDS comunicano formalmente all'azienda proponente il ricevimento del reclamo stesso.

La gestione della segnalazione, deve essere conclusa nel tempo massimo di 30 giorni dalla data di ricezione; indipendentemente dal suo accoglimento, porta ad una comunicazione formale all'azienda nel più breve tempo possibile.

7 RICORSI

7.1 RICORSI ATTINENTI I RISULTATI DEL PROCESSO DI CERTIFICAZIONE

I ricorsi attinenti a qualsiasi livello l'attività di certificazione svolta da SIQURIA, formulati dalle aziende (e da chiunque ritenga di voler presentarli), devono essere trasmessi in forma scritta a Siquiria nella sede legale e operativa di San Bonifacio (VR), a mezzo lettera R.A.R. o mediante comunicazione PEC (all'indirizzo comunicazioni@cert.siquiria.it) allegando idonea documentazione a supporto, e devono essere indirizzati al Presidente dell'Organo decidente i ricorsi.

Il ricorso deve essere inoltrato entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento dell'esito dell'attività di controllo.

L'Organo decidente i ricorsi, a sua volta entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento del ricorso, prende in carico e valuta la situazione, invia l'esito della disamina a RDS o al CDC secondo le competenze; questi ultimi lo comunicano all'Azienda.

L'ODR gestisce il ricorso come previsto in PG 03 - Procedura di gestione dei reclami e dei ricorsi.

La decisione dell'Organo decidente i Ricorsi è irrevocabile.

Le decisioni dell'ODR non possono essere in contrasto con quanto previsto dalle regole, dalle norme e dalla legislazione vigente; al tempo stesso la decisione assunta dall'organo collegiale, è vincolante tra le parti (OdC e operatore), che di comune accordo ne accettano la decisione.

	Titolo	Rev.	Data emissione
	IST-REC Istruzione operativa per la presentazione dei reclami e dei ricorsi inerenti il processo di certificazione di prodotti vitivinicoli DOP e IGP, dei vini varietali e dei prodotti da agricoltura biologica	03	15/02/2026

Avverso la decisione dell'Organo Decidente i Ricorsi è sempre ammesso il Ricorso per via giurisdizionale.

SIQURIA non ha competenza decisionale in merito a provvedimenti sanzionatori emanati dall'Autorità amministrativa o giudiziaria ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente.

7.2 RICORSI ATTINENTI I RISULTATI DEL PROCESSO DI CERTIFICAZIONE DEI VINI DOP E IGP

I ricorsi avverso gli esiti di certificazione scaturiti dall'analisi chimico-fisica e dall'esame organolettico sono gestiti come previsto dal D.M. 12 marzo 2019, in particolare:

⇒ RICORSI CONTRO L'ESITO NEGATIVO DELLE ANALISI CHIMICO-FISCHE

In caso di esito negativo dell'analisi per la certificazione dei vini DOP e IGP, l'azienda entro 7 giorni dal ricevimento della comunicazione può richiedere all'ODC un eventuale nuovo prelievo, ai fini della ripetizione dell'esame chimico-fisico e a condizione che la partita possa essere oggetto di pratiche e trattamenti enologici ammessi dalla normativa vigente in materia.

Entro 7 giorni dal ricevimento della comunicazione, l'azienda può alternativamente richiedere una revisione dell'analisi, che viene effettuata su un esemplare del campione già disponibile e indirizzato presso un laboratorio diverso da quello che ha effettuato la prima analisi.

⇒ GESTIONE DEI GIUDIZI DI RIVEDIBILITÀ

Qualora un campione venga giudicato "rivedibile" dalla commissione di degustazione, l'operatore può richiedere una nuova campionatura entro 60 giorni dalla comunicazione.

⇒ RICORSI AVVERSO GIUDIZI DI NON IDONEITÀ

Qualora un campione venga giudicato "non idoneo" dalla commissione di degustazione, l'operatore può presentare ricorso alla Commissione di appello per i vini DO, istituita presso la segreteria del Comitato nazionale vini DOP e IGP - Ministero della Sovranità Alimentare e delle Foreste, entro 30 giorni dalla comunicazione e secondo quanto stabilito dal D.M. 12/03/2019.

Il ricorso, è depositato presso l'organismo di controllo che, entro sette giorni, lo trasmette alla Commissione di appello unitamente ad un campione del vino giudicato "non idoneo", inviando inoltre, per via telematica, copia del ricorso e la relativa documentazione di "non idoneità" e il certificato di analisi chimico-fisica.